

**TRANSFORMAÇÕES PARA ALIMENTAR O PLANETA. CASHEW, MANGO, CITRUS FRUITS AND VEGETABLES SUSTAINABLE FOOD SUPPLY CHAINS IN THE INHAMBANE PROVINCE-MOZAMBIQUE**

**Luogo**

Inhambane Province – Morrumbene District  
Mozambico

**Partnerships**

- Servizio Internazionale Volontario– SVI (capo progetto)
- SCAIP Onlus – (Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino Onlus)
- Medicus Mundi Italia

**Partner locali**

- INCAJU – Delegação Provincial do Instituto de Fomento de Cajú
- SDAE - Direcção Distrital Actividades Económicas
- SDSMAS - Direcção Distrital de Saúde, Mulher e Acção Social

**Durata del progetto**

2 anni (2015-2016)

**Co-finanziatori**

Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Regione Lombardia



**Origine del progetto**

Il programma è presentato da SVI, SCAIP e MMI che da tempo collaborano su progetti multisettoriali di cooperazione in ambito di sviluppo agricolo, educativo e sanitario. La consolidata presenza in loco di queste tre ONG ha portato ad una analisi accurata dei bisogni e delle debolezze del territorio che evidenzia altissimi tassi di malnutrizione e un sistema agricolo mozambicano arretrato e insufficiente a provvedere ad un consumo nutritivo adeguato e di medio lungo termine. La forma associata di conduzione, oltre a dare continuità all'intervento svolto, vuole ottimizzare

le risorse disponibili e migliorare le capacità produttive attraverso la creazione di una filiera del mango e dell'anacardio (cajù) a beneficio della popolazione locale. In Italia, il progetto si inserisce nell'anno dell'Esposizione Universale 2015 con tema "Nutriamo il pianeta".

**Contesto locale**

I dati del Rapporto sullo Sviluppo Umano del Programma delle Nazioni Unite (UNDP) 2013, classificano il Mozambico alla 185° posizione su 187 Stati censiti. Il 60% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, l'aspettativa di vita è di soli 50,2 anni e l'82% della popolazione non ha accesso ai servizi sanitari. Nonostante ciò, la popolazione è di 24,6 milioni e si registra un tasso di crescita economica annuale tra il 6 e l'8%, ottenuto anche grazie ai contributi esterni. Le condizioni geografiche del Mozambico consentirebbero uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo, ma solo il 10% del terreno è utilizzato, di cui il 90% è a gestione agricola familiare. La popolazione rurale, circa il 68,7% della popolazione, dipende quasi totalmente da un'agricoltura di sussistenza, che non riesce a svilupparsi a causa delle tecniche rudimentali di coltivazione e conservazione dei prodotti, ed è molto vulnerabile sia a frequenti periodi di siccità e/o inondazioni, sia agli shock dei prezzi dei generi alimentari che incidono sull'export agricolo. Il Ministero dell'Agricoltura ha lanciato il Piano Strategico per lo Sviluppo del Settore Agrario (PEDSA), un piano della durata di nove anni, 2011-20, che si prefigge l'obiettivo di sviluppare il settore agricolo.

Questo progetto interviene nella Provincia di Inhambane, dove l'agricoltura è praticata dal 79,2% della popolazione e in media ogni abitante coltiva una superficie di terreno di 0,7 ettari. Il progetto verrà realizzato nel Distretto di Morrumbene, che con una superficie di 2.608 Km<sup>2</sup>, conta una popolazione di 140.322 abitanti ed una densità demografica di 53,8 ab./Km<sup>2</sup>. L'elevato livello di povertà del Distretto è strettamente connesso all'arretratezza agricola, alla difficoltà di accesso a opportunità lavorative/finanziarie per la creazione di attività generatrici di reddito, alla carenza o alla assoluta mancanza di servizi di prevenzione e assistenza sanitaria di base. Non esiste una mappatura dei siti con le relative tipologie di prodotti, non vengono curate le malattie che possono colpire le piante, spesso non potate, e non sono attuati interventi per la gestione e la sostituzione di alberi vecchi con nuovi. Mancano i sistemi di irrigazione, i processi di produzione, trasformazione e conservazione agroalimentare che renderebbero fruibili prodotti ad alto valore nutritivo per tutto l'anno. Per questo, la produzione locale di mango e agrumi (limoni e arance) subisce una perdita del prodotto di circa il 70%, mentre il rimanente 30% accede ad un mercato informale. Nel Distretto vi è un'alta produzione di anacardio (cajú) e castagna.

Le carenze del sistema agricolo sono la causa principale dei gravissimi problemi di malnutrizione, soprattutto materno-infantile, di cui soffre una percentuale consistente della popolazione del distretto. Tali problemi sono acuiti da una diffusa ignoranza in materia di alimentazione corretta e da un sistema sanitario non attrezzato rispetto alle esigenze.

### Obiettivo del progetto

Il progetto si propone di contribuire alla lotta alla malnutrizione e al miglioramento della situazione socio-economica delle famiglie rurali della Provincia di Inhambane. Nello specifico, vuole migliorare il livello di sicurezza alimentare e del reddito familiare nel Distretto di Morrumbene, attraverso lo sviluppo di filiere alimentari endogene per la trasformazione di prodotti quali il mango, il cajù e gli agrumi.

### Attività di competenza di MMI

- ✓ Formazione degli agenti socio-sanitari sui temi legati alla malnutrizione e alla corretta alimentazione.
- ✓ Realizzazione di sessioni di educazione alimentare e dimostrazioni culinarie.
- ✓ Supporto nutrizionale a bambini malnutriti.
- ✓ Erogazione e follow up di fondo di rotazione (linea speciale) per famiglie vulnerabili.
- ✓ Realizzazione di un percorso educativo e di laboratori su orticoltura, spreco alimentare nelle scuole target in Italia.
- ✓ Scambi di buone pratiche e visite a G.A.S (Gruppi di acquisto solidale) e supermercati
- ✓ Partecipazione all'evento nazionale per bambini SERIDO

### Espatriati

- ✓ Il progetto si avvarrà di un coordinatore capo-progetto e di un volontario espatriato esperto in agricoltura e sicurezza alimentare
- ✓ Beneficiari
- ✓ I beneficiari diretti di tutto il progetto saranno 22.381, di cui 16.170 in Italia e 6.211 in Mozambico.
- ✓ I beneficiari delle attività MMI saranno:
- ✓ 15 agenti socio-sanitari (per formazione su malnutrizione e corretta alimentazione);
- ✓ 150 bambini malnutriti (per il programma di supporto nutrizionale);
- ✓ 4.400 famiglie (per educazione alimentare e dimostrazioni culinarie);
- ✓ 1.050 studenti lombardi di 42 classi e 120 insegnanti (per il programma ECM/Italia);
- ✓ 15.000 bambini e genitori (10% dei visitatori della fiera) per il macro evento nazionale Seridò (ECM/Italia);

Saranno beneficiarie indirette 79.565 persone.

### Costi del progetto

Costo totale del progetto € 584.527,17

Quota parte MMI € 123.537,06

Co-finanziamento Fond. Cariplo/Com.Milano/  
Reg. Lombardia € 43.803,05

Apporto partner locali € 56.374,00

<b>Fondi da raccogliere MMI</b>	<b>€ 23.360,00</b>
---------------------------------	--------------------

### Medicus Mundi Italia MMI

Via Collebeato 26 -25127 – Brescia

Tel. 030 3752517 - Fax 030 43266

[www.medicusmundi.it](http://www.medicusmundi.it) - [progetti@medicusmundi.it](mailto:progetti@medicusmundi.it)

### Come sostenere

Causale "Mozambico filiere alimentari"

- Bonifico bancario a Medicus Mundi Italia - IBAN IT 76 B 03500 11202 000000013162
- Bonifico postale a Medicus Mundi Italia - IBAN IT 11 P 07601 11200 000010699254
- Donazioni Online <http://www.medicusmundi.it>

Ogni donazione è fiscalmente deducibile..

Leggi tutto <http://www.medicusmundi.it>

